

COMUNE DI CARDETO

Provincia di (RC)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA

SEVERINA MARIA SARA SABATINO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
DISSESTO	32
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32

Comune di CARDETO

Revisore Unico

Verbale n. 3 del 16/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cardeto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cardeto, li 16/06/2020

L'organo di revisione
Dott.ssa Severina Maria Sara Sabatino

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Severina Maria Sara Sabatino**, **Revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 31.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.14 del 29/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 0
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cardeto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.521 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Ha suggerito, a seguito relazioni trimestrali come previste dal D.M. Interno n. 75704 misure correttive all'Ente circa alcuni servizi a domanda individuale, quali: trasporto scolastico e lampada votiva.

Con risposta trasmessa a mezzo pec datata 21/04/2020 il Consiglio riferisce: che provvederà all'incremento delle relative tariffe in relazione al servizio di trasporto scolastico per rispettare il limite minimo; In relazione al servizio lampade votive l'Ente ha provveduto ad internalizzare la gestione della bollettazione prima affidata ad un concessionario esterno, creando un gruppo di lavoro per il completamento ed aggiornamento della banca dati che porterà ad un notevole incremento del numero delle utenze a ruolo e delle relative entrate.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	-
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	-
11.1.c) Lease-back	-
11.1.d) Project financing	-
11.1.e) Contratto di disponibilità	-
11.1.f) Società di progetto	-

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** è

stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- è in dissesto dal 05/06/2018;
- che l'Ente con delibera n. 17 del 19/11/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 – 2021;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2018;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 11.102,20.

- che l'ente essendo in dissesto finanziario, non ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti ma sta adottando per l'esercizio 2020 le opportune misure correttive.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Illuminazione votiva	€ 2.860,00	€ 3.050,00	-€ 190,00	93,77%	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	€ 2.574,00	€ 20.736,75	-€ 18.162,75	12,41%	
Totali	€ 5.434,00	€ 23.786,75	-€ 18.352,75	22,84%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 9.915.553,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 9.915.553,89

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.013.524,13	€ 9.509.436,42	€ 9.915.553,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 8.333.839,31	€ 8.946.339,31	€ 9.164.167,18

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 8.333.839,31	€ 8.946.339,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 8.333.839,31	€ 8.946.339,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 612.500,00	€ 217.827,87
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 8.946.339,31	€ 9.164.167,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ 8.946.339,31	€ 9.164.167,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Dalle scritture contabili dell'ente la cassa vincolata non coincide con quella del tesoriere al 31/12/2019. La differenza è dovuta alla mancata considerazione da parte del Tesoriere del reversale n. 1005 pari ad euro 286.180,09 relativo ad un contributo per opere pubbliche vincolato ed alla differenza sul saldo 2018. Alla prima verifica utile i dati saranno riallineati.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 9.509.436,42			€ 9.509.436,42
Entrate Titolo 1.00	+	€ 364.332,56	€ 200.058,06	€ 165.077,62	€ 365.135,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.336.160,58	€ 1.220.145,38	€ -	€ 1.220.145,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 347.382,95	€ 99.672,28	€ 46.335,40	€ 146.007,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.047.876,09	€ 1.519.875,72	€ 211.413,02	€ 1.731.288,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.991.869,72	€ 1.305.001,08	€ 343.918,53	€ 1.648.919,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 74.240,05	€ 74.240,05	€ -	€ 74.240,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.066.109,77	€ 1.379.241,13	€ 343.918,53	€ 1.723.159,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ -18.233,68	€ 140.634,59	€ 132.505,51	€ 8.129,08
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -18.233,68	€ 140.634,59	€ 132.505,51	€ 8.129,08
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 370.000,00	€ 418.355,88	€ 69.999,99	€ 488.355,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 370.000,00	€ 418.355,88	€ 69.999,99	€ 488.355,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 370.000,00	€ 418.355,88	€ 69.999,99	€ 488.355,87
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.744.810,95	€ 17.466,16	€ 75.161,05	€ 92.627,21
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 11.744.810,95	€ 17.466,16	€ 75.161,05	€ 92.627,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 11.744.810,95	€ 17.466,16	€ 75.161,05	€ 92.627,21
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -11.374.810,95	€ 400.889,72	€ 5.161,06	€ 395.728,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 992.582,28	€ 239.093,60	€ 374,46	€ 239.468,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 992.582,28	€ 237.108,33	€ 100,00	€ 237.208,33
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	€ -1.883.608,21	€ 543.509,58	€ 137.392,11	€ 9.915.553,89

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 300.000.

L'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata nel periodo 2019.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 448.173,49.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 39.413,20, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 36.411,73 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	423299,27
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 97.705,98
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 286.180,09
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 39.413,20
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 39.413,20
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 3.001,47
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 36.411,73

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 448.173,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.423.044,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.447.918,85
SALDO FPV	-€ 24.874,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.836,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.578,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.258,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 448.173,49
SALDO FPV	-€ 24.874,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.258,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 258.635,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 678.675,86

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 364.332,56	€ 363.755,40	€ 200.058,06	54,99796292
Titolo II	€ 2.336.160,58	€ 1.223.645,38	€ 1.220.145,38	99,71396942
Titolo III	€ 347.382,95	€ 306.816,69	€ 99.672,28	32,4859381
Titolo IV	€ 370.000,00	€ 628.692,89	€ 418.355,88	66,54375875
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.894.217,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.658.303,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.107,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.240,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		136.800,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		136.800,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	97.705,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	39.094,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.001,47
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		36.092,59

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.404.810,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	628.692,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	342.193,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.404.810,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		286.499,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	286.180,09
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		319,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		319,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		286.499,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		286.499,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		286.499,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		136.800,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	97.705,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		39.094,06

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio de/l'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio de/l'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate					1700	1700
Totale Fondo perdite società partecipate			0	0	1700	1700
Fondo contenzioso		50000				50000
Totale Fondo contenzioso		50000	0	0		50000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		184217,89		97705,98		281923,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		184217,9	0	97705,98	0	281923,87
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					1301,47	0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	1301,47	1301,47
Totale		234217,9	0	97705,98	3001,47	334925,34

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio de/l'esercizio N	Entrate vincolate accertate ne/l'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate ne/l'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate ne/l'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione de/l'esercizio N-I non re-impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CAP.U. 2101					286180,09					286180,09	286180,09
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				0	0	286180,09	0	0	0	0	286180,09	286180,09
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				0	0	286180,09	0	0	0	0	286180,09	286180,09

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))		0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 18.233,68	€ 18.233,68	€ 43.107,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 24.874,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 18.233,68	€ 18.233,68	€ 18.233,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 11.212.855,99	€ 11.212.855,99	€ 11.212.855,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 678.675,86 come

risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9509436,42
RISCOSSIONI	(+)	281787,47	2177325,20	2459112,67
PAGAMENTI	(-)	419179,58	1633815,62	2052995,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9915553,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9915553,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	2677520,97	588475,98	3265996,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	371144,06	683812,07	1054956,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43107,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11404810,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			678675,86

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 672.081,30	€ 258.635,03	€ 678.675,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 653.284,20	€ 234.217,89	€ 334.925,34
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 286.180,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 18.797,10	€ 24.417,14	€ 57.570,43

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'ente non ha utilizzato nel 2019 le risorse del risultato d'amministrazione 2018.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 29/05/20 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

In seguito al dissesto finanziario, con riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi al 31/12/2018 sono stati trasferiti all'OSL tutti i residui attivi e passivi ante dissesto.

Le

variazioni dei residui sono le seguenti:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.968.145,10	€ 281.787,47	€ 3.265.996,95	€ 579.639,32
Residui passivi	€ 795.901,86	€ 419.179,58	€ 1.054.956,13	€ 678.233,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.043,15	€ 1.969,70
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 5.793,51	€ 5.977,06
MINORI RESIDUI	€ 8.836,66	€ 7.946,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

MINORI RESIDUI		€	-	€	-					
Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 6.744,90	€ 7.859,01	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.744,90			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 137.782,37	€ 87.657,14	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 96.389,48			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ 125.852,70	€ 127.000,00	€ 252.852,70	€ 194.266,73	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%				
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -	€ 6.012,00	€ 337,01	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -	€ 5.675,79			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
	Residui iniziali	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 281.923,87.

Non sono presenti crediti riconosciuti inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato, in seguito al dissesto finanziario i crediti ante dissesto sono stati trasferiti all'OSL, per tale motivo alla data attuale i crediti mantenuti sono presumibilmente tutti crediti esigibili e non prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 11.102,20 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 50.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sulle base delle operazioni campionarie effettuate e dell'attestazioni rilasciate dai vari responsabili dei servizi, che il fondo sia congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.700 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite dell'ultimo bilancio d'esercizio depositato dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

In relazione alle Società Fata Morgana Spa in liquidazione e AsprogaL S.p.a. a seguito attenta e approfondimento attraverso banche dati sulla vita delle società partecipate ed in particolare su quelle da alienare e da dismettere è risultato allo stato in essere la seguente situazione:

- Asprogal Spa inattiva – Inattiva e priva di pec – Perdita -511 ultimo bilancio depositato anno contabile 2009;
- Fata Morgana Spa in liquidazione – in fallimento dal 01/01/2012 ultimo bilancio depositato con perdita di euro -163.300 anno contabile 2011.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
FATA MORGANA IN LIQUIDAZIONE	-€ 511,00	€ 10,00	-€ 51,10	-€ 51,10
ASPROGAL IN LIQUIDAZIONE	-€ 163.300,00	€ 1,04	-€ 1.698,32	-€ 1.698,32

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi risulta congruo. Seguiranno maggiori accertamenti nel periodo 2020.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.301,47
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.301,47

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	398478,99	292193,26	-106285,73
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	22486,05	49999,7	27513,65
	TOTALE			-78772,08

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 335.505,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.231.606,36	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 233.756,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.800.868,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 180.086,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 46.634,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 133.451,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 46.634,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,59%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.130.757,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 74.240,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.056.517,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.270.334,33	€ 1.201.986,75	€ 1.130.757,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 68.347,58	-€ 71.229,60	-€ 74.240,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.201.986,75	€ 1.130.757,15	€ 1.056.517,10
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 52.527,44	€ 49.645,42	€ 46.634,97
Quota capitale	€ 68.347,58	€ 71.229,60	€ 74.240,05
Totale fine anno	€ 120.875,02	€ 120.875,02	€ 120.875,02

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 423.299,27
- W2* (equilibrio di bilancio): € 39.413,20
- W3* (equilibrio complessivo): € 36.411,73

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2019
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 3.795,81	€ 3.795,81	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.795,81	€ 3.795,81	€ -	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 1.407,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.744,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.744,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.859,01	
Residui totali	€ 7.859,01	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che i residui attivi sono stati riscossi.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 732,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 986,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 986,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.081,63	
Residui totali	€ 2.081,63	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che il grado di riscossione è coerente.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.892 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 144.125,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 96.389,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 47.735,89	33,12%
Residui della competenza	€ 90.046,48	
Residui totali	€ 137.782,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 87.657,14	63,62%

In merito si osserva che l'Ente non riesce a garantire con le proprie entrate la copertura integrale delle spese TARI. Il problema è per lo più, anche regionale.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento	€ 3.416,18	€ 3.786,29	€ 6.012,80
Riscossione	€ 3.416,18	€ 3.786,29	€ 5.675,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 720.770,88	€ 664.131,34	-56.639,54
102 imposte e tasse a carico ente	€ 105.252,73	€ 85.888,86	-19.363,87
103 acquisto beni e servizi	€ 440.622,41	€ 392.561,45	-48.060,96
104 trasferimenti correnti	€ 250.057,95	€ 74.126,97	-175.930,98
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 49.645,42	€ 46.634,97	-3.010,45
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 30.829,00	€ 33.025,82	2.196,82
110 altre spese correnti	€ 148.008,43	€ 8.631,57	-139.376,86
TOTALE	€ 1.745.186,82	€ 1.305.000,98	-440.185,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 486.452,02.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 696.186,40	€ 675.088,14
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 43.333,72	€ 42.963,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 739.520,12	€ 718.051,18
(-) Componenti escluse (B)	€ 253.068,10	€ 371.970,77
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 486.452,02	€ 346.080,41

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che alla data del 31/12/2019, così come certificato dal responsabile finanziario non esistono debiti e crediti reciproci.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, ma no anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

In relazione alle Società Fata Morgana Spa in liquidazione e AsprogaL S.p.a. a seguito attenta e approfondimento attraverso banche dati sulla vita delle società partecipate ed in particolare su quelle da alienare e da dismettere è risultato allo stato in essere la seguente situazione:

- Asprogal Spa inattiva – Inattiva e priva di pec – Perdita -511 ultimo bilancio depositato anno contabile 2009;
- Fata Morgana Spa in liquidazione – in fallimento dal 01/01/2012 ultimo bilancio depositato con perdita di euro -163.300 anno contabile 2011.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
FATA MORGANA IN LIQUIDAZIONE	-€ 511,00	€ 10,00	-€ 51,10	-€ 51,10
ASPROGAL IN LIQUIDAZIONE	-€ 163.300,00	€ 1,04	-€ 1.698,32	-€ 1.698,32

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi risulta congruo. Seguiranno maggiori accertamenti nel periodo 2020.

CONTO ECONOMICO

L'ente avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57 comma 2 ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine.

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano

dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento".

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 281.923,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto in quanto inesistenti alla data del 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.907.573,71
(+)	FCDE economica	€	281.923,87
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	17.615,80
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	76.499,37
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.283.612,75

La differenza è data dai depositi bancari 17.615,80 non indicati nel conto del bilancio come da normativa contabile.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi	€ 53.001,47
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 53.001,47

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.179.193,23
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.124.237,10
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.054.956,13

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

DISSESTO

L'ente è stato dichiarato in dissesto finanziario con delibera del commissario ad acta n. 2 del 5/06/2018.

L'Ente al 31/12/2018 ha effettuato la separazione dei residui attivi e passivi ante dissesto con quelli post dissesto, per mezzo del quale si è posto nelle condizioni di poter ottenere il riequilibrio finanziario nel termine previsto.

Il Revisore attraverso le relazioni periodiche come previsto da decreto n. 2634 del 23/07/2019 M.I sta collaborando con il Consiglio per la risoluzione delle problematiche quali servizi a domanda individuale (trasporto scolastico e lampade votive) al fine di trovare una soluzione tempestiva per la riduzione dei costi e l'aumento dei proventi al fine di raggiungere prima possibile quanto indicato nelle prescrizioni ministeriali allegato A del d.m. prog. Ing. n. 90451.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore mette in evidenza le seguenti considerazioni in riferimento ai fatti accaduti tra la fine dell'esercizio e la data del rendiconto:

In seguito emergenza epidemiologica invita l'ente a porre maggiore attenzione circa la riscossione delle entrate tributarie, nello specifico (TARI, e servizio idrico). Inoltre propone di mettere in atto, apposite procedure per la riscossione, anche frazionata dei residui e per la gestione della liquidità sicuramente minore in questo.

Valuta positivamente la scelta effettuata con determina n. 125 del 26/05/2020 di rinegoziazione Cdp; l'Ente ha aggiornato il D.V.R. allo stato di emergenza epidemiologica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA

SEVERINA MARIA SARA SABATINO